

Preintesa sulle Risorse Aggiuntive Regionali – Anno 2013 –

per il personale della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza Sanitaria,
professionale, tecnica ed Amministrativa della Sanità Pubblica

TRA

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

E

OO.SS. REGIONALI DELLA DIRIGENZA SANITA' PUBBLICA

In data 17 dicembre 2012, la Delegazione di parte pubblica dell'Assessorato alla Sanità e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza Sanità Pubblica, si sono incontrate per la definizione delle Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2013 stabilendo quanto segue.

Le Parti convengono di definire, rispetto alle aree di miglioramento di interesse regionale, specifici macro obiettivi per la Dirigenza, il cui sviluppo dovrà avvenire nell'anno 2013.

L'accordo parte dall'assunto di individuare obiettivi di interesse regionale che comportino risultati concreti a beneficio del sistema. Questa finalità viene perseguita anche mediante la valorizzazione delle Risorse Umane del Servizio Sanitario, promuovendone la professionalità. A tal proposito gli accordi che definiranno i progetti aziendali dovranno prevedere in modo specifico il grado di partecipazione ed il contributo atteso per il raggiungimento degli obiettivi da parte dei singoli Dirigenti.

La presente Preintesa ha durata fino al 31 dicembre 2013, fatta salva la facoltà di revisione, previo confronto con le OO.SS. di categoria, entro il mese di luglio 2013 e riguarda le Risorse Aggiuntive Regionali per l'anno 2013.

Per l'anno 2013 le quote che verranno assegnate dalla Regione quale contributo a titolo di cofinanziamento in base agli Accordi sulle Risorse Aggiuntive Regionali avranno caratteristica vincolata. Le stesse saranno assegnate previa trasmissione da parte dell'Azienda dell'intesa sottoscritta a livello aziendale con le rappresentanze sindacali.

MACRO OBIETTIVI

MACRO OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE PER LE AZIENDE OSPEDALIERE E LE FONDAZIONI IRCCS DI DIRITTO PUBBLICO:

MACRO OBIETTIVO 1 Controllo sulle infezioni ospedaliere: promozione ed implementazione delle azioni atte al controllo sulle infezioni ospedaliere.

Indicatori e indirizzi per la valutazione regionale: programmazione, all'interno del Piano di Prevenzione delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali, di interventi volti a prevenire lo

sviluppo delle infezioni ospedaliere e di interventi volti a migliorare l'uso appropriato di antibiotici al fine di prevenire l'antibiotico resistenza:

- consumo di antibiotici in alcune UU.OO. aziendali (es. Medicine) per giornate di degenza;
- sorveglianza delle resistenze;
- presenza e applicazione di linee guida per il trattamento di specifiche patologie (es. polmoniti);
- monitoraggio dell'implementazione del protocollo aziendale sulla profilassi antibiotica in chirurgia;
- tendenza, ove possibile, alla razionalizzazione della spesa farmaceutica.

MACRO OBIETTIVO 2 Comunicazione e Orientamento ai servizi sanitari in fase di prima accoglienza:

Formalizzazione di una strategia di comunicazione volta a supportare l'*empowerment* del cittadino in una logica di accrescimento della conoscenza dell'offerta sanitaria disponibile ed implementazione di una specifica funzione di *orienting* tesa a fornire le informazioni necessarie per un immediato e diretto accesso ai servizi da parte dei cittadini/utenti.

Indicatori e indirizzi per la valutazione regionale:

- implementazione del sito informatico aziendale, anche in considerazione di quanto già previsto dalla L. 150 del 2000 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- individuazione di percorsi standard mirati ad associare domanda/risposta sulle singole richieste;
- creazione di mappe multi mediali di orienting a disposizione dell'utenza, sia negli spazi di accesso con particolare riguardo ai soggetti fragili o con condizioni di disabilità, sia sul sito informatico.

MACRO OBIETTIVO 3 Prevenzione e conseguente riduzione degli infortuni sul lavoro: potenziamento dell'azione di promozione di azioni e interventi finalizzati al miglioramento della salute e della sicurezza nelle strutture sanitarie.

Indicatori e indirizzi per la valutazione regionale: Predisposizione di azioni e finalizzate alla conoscenza e all'implementazione dei sistemi per la gestione della salute e della sicurezza da parte degli operatori delle strutture sanitarie, come previsto dal Piano regionale 2011-2013 per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

MACRO OBIETTIVO 4 Razionalizzazione delle risorse strumentali: Definizione ed adozione di procedure aziendali, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, tese al miglioramento del livello di economicità dei servizi attraverso la diminuzione dell'utilizzo degli strumenti tradizionali di lavoro e maggior utilizzo dei dispositivi informatici, con relativa evidenza della semplificazione attuata.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- individuazione di nuove modalità organizzative al fine di diminuire l'utilizzo dei mezzi tradizionali (es. carta, fotocopie, calendari, agende manuali, ecc..) e potenziamento degli

strumenti informatici (PEC, agende informatiche, planning di lavoro, rendicontazioni singole e/o aziendali in rete);

- implementazione, ove possibile, degli strumenti informatici e messa in rete delle informazioni aziendali;
- sviluppo di nuove metodologie tese a rafforzare la funzione di *accountability* nei confronti della cittadinanza, a seguito del maggior utilizzo degli strumenti informatici aziendali.

MACRO OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE PER LE AZIENDE SANITARIE LOCALI

MACRO OBIETTIVO 1 Centralizzazione dei bisogni della persona nei servizi sanitari e socio sanitari: promozione ed implementazione di soluzioni organizzative tese a favorire la permanenza dei cittadini/pazienti presso il proprio domicilio, attraverso lo sviluppo di azioni positive di affiancamento e di accompagnamento.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- attività di sostegno e di supporto ai pazienti de – ospedalizzati;
- azioni di intervento integrato di professionisti individuati a livello distrettuale e territoriale (es. linee di consultazione e consulenza on-line);
- creazione di uno spazio virtuale accessibile ai cittadini/utenti per il soddisfacimento del bisogno sanitario a livello di consultazione globale.

MACRO OBIETTIVO 2 Comunicazione e Orientamento ai servizi sanitari e socio sanitari in fase di prima accoglienza:

Formalizzazione di una strategia di comunicazione volta a supportare l'*empowerment* del cittadino in una logica di accrescimento della conoscenza dell'offerta sanitaria disponibile ed implementazione di una specifica funzione di *orienting* tesa a fornire le informazioni necessarie per un immediato e diretto accesso ai servizi da parte dei cittadini/utenti.

Indicatori e indirizzi per la valutazione regionale:

- implementazione del sito informatico aziendale, anche in considerazione di quanto già previsto dalla L. 150 del 2000 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- individuazione di percorsi standard mirati ad associare domanda/risposta sulle singole richieste;
- creazione di mappe multi mediali di orienting a disposizione dell'utenza, sia negli spazi di accesso con particolare riguardo ai soggetti fragili o con condizioni di disabilità, sia sul sito informatico.

MACRO OBIETTIVO 3 Promozione di azioni positive rivolte alla fascia giovanile/adolescenza: implementazione di interventi di prevenzione e di tutela mirati alle future generazioni di cittadini, tesi a preservare un corretto stato di salute ed equilibrio psicofisico.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- attivazione di percorsi di educazione ad un equilibrato ed efficace stato di salute, mediante contatti, con le istituzioni, sia nei luoghi istituzionali che di aggregazione presenti sul territorio;

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the bottom left and several smaller ones on the right side.]

- promozione di progetti mirati al coinvolgimento dei giovani in attività di prevenzione;
- creazione di uno spazio virtuale di dialogo con gli operatori del sistema.

MACRO OBIETTIVO 4 Razionalizzazione delle risorse strumentali: Definizione ed adozione di procedure aziendali, nel rispetto della normativa sulla tutela della privacy, tese al miglioramento del livello di economicità dei servizi attraverso la diminuzione dell'utilizzo degli strumenti tradizionali di lavoro e maggior utilizzo dei dispositivi informatici, con relativa evidenza della semplificazione attuata.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- individuazione di nuove modalità organizzative all'interno dei dipartimenti e dei distretti al fine di diminuire l'utilizzo dei mezzi tradizionali (es. carta, fotocopie, calendari, agende manuali, ecc..) e potenziamento degli strumenti informatici (PEC, agende informatiche, planning di lavoro, rendicontazioni singole e/o aziendali in rete);
- implementazione, ove possibile, degli strumenti informatici e messa in rete delle informazioni aziendali a livello intra ed inter dipartimentale;
- sviluppo di nuove metodologie tese a rafforzare la funzione di *accountability* nei confronti della cittadinanza, a seguito del maggior utilizzo degli strumenti informatici aziendali.

MACRO OBIETTIVO 5 Promozione delle attività di prevenzione e controllo: Perseguimento di livelli aziendali adeguati ed omogenei per le prestazioni di prevenzione.

Indicatori ed indirizzi per la valutazione regionale

- attuazione delle procedure previste dal percorso standard, in prosecuzione con gli anni precedenti;
- obiettivi di interesse locale nell'ambito dei Piani Aziendali di Prevenzione Veterinaria e Medica.

CRONOPROGRAMMA COMUNE A TUTTI I MACRO OBIETTIVI DELLA PRESENTE PREINTESA

- entro 15 febbraio 2013 predisposizione dei progetti;
- entro maggio 2013 attuazione fase intermedia dei progetti;
- entro dicembre 2013 conclusione dei progetti.

In merito alla valutazione dei progetti e all'erogazione delle risorse, ribadito che i sopra esposti macro obiettivi dovranno essere declinati a livello aziendale con le Rappresentanze Sindacali aziendali, in modo da tenere conto di realtà diversificate, in coerenza comunque con i macro obiettivi regionali, le parti convengono quanto segue:

- fermo restando che l'ammontare delle RAR per ogni azienda è costituito da una quota pro-capite moltiplicata per il numero dei dirigenti, la quota pro-capite per l'anno 2013 è fissata in euro 1.905,00 l'anno, alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP. Inoltre, al personale della Dirigenza che opera in turni articolati sulle 24 ore e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta una ulteriore quota annua pari ad euro 193,00 alla quale si aggiungono oneri riflessi ed IRAP;

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the right margin and several smaller ones at the bottom of the page.

Handwritten initials and signatures in blue ink on the left margin, including 'SR', 'AS', and a large signature.

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

- le RAR 2013, da tenere debitamente distinte dalle risorse relative ai fondi di produttività aziendale, sono destinate al trattamento economico accessorio e non possono essere portate ad incremento dei fondi contrattuali in modo stabile;
- ogni progetto obiettivo aziendale, connesso ai macro obiettivi sopra indicati, viene valorizzato economicamente e la quota complessiva viene erogata proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ai dirigenti che vi hanno effettivamente partecipato. Ogni dirigente deve essere coinvolto in un progetto obiettivo;
- all'interno di ogni profilo professionale è data la possibilità di negoziare pesi diversi per obiettivi di particolare rilevanza all'interno del range +/- 10%;
- le Aziende provvederanno entro e non oltre il 15 febbraio 2013 alla predisposizione dei progetti di loro competenza che dovranno essere coerenti alla presente Preintesa nonché condivisi con le rappresentanze sindacali aziendali;
- i progetti identificati a livello aziendale dopo la validazione operata dal Nucleo di Valutazione saranno immediatamente efficaci e non necessitano di ulteriori trasmissioni alla Direzione Generale Sanità;
- i compensi saranno erogati come segue:
 - erogazione di una quota pari al 30% dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di marzo 2013;
 - erogazione di una ulteriore quota pari al 30% dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di giugno 2013;
 - saldo 2013 dell'importo dovuto, previa verifica a livello aziendale del rispetto della tempistica definita nel crono-programma, entro il mese di febbraio 2014.
- la verifica finale del raggiungimento degli obiettivi compete al Nucleo di Valutazione Aziendale: le risultanze dei progetti, debitamente certificati, saranno comunicate agli uffici regionali competenti.

Le parti comunque verificheranno lo stato di attuazione dei progetti ed i relativi crono programmi.

Destinatario della presente Preintesa è il personale delle ASL, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni, dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e dell'ARPA.

Il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale è destinatario della presente Preintesa alla quale lo stesso Ente provvederà con risorse proprie di bilancio.

Milano, 17 dicembre 2012

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

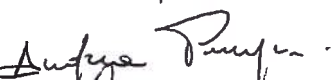
Carlo Lucchina




Marco Paternoster



Andrea Pellegrini



Giorgio Scivoletto



Alessandro Mauri



Mauro Lovisari



Daniela Troiano

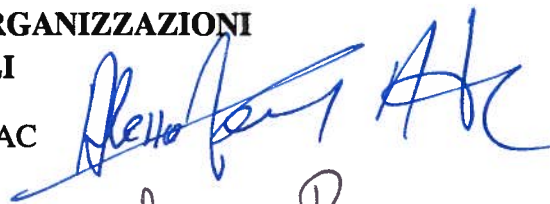


Biancamaria Falcone



PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

AAROI EMAC



ANAAO ASSOMED



ANPO-ASCOTI-FIALS Medici



AUPI



CIMO ASMD



CISL FP

CISL MEDICI



FASSID

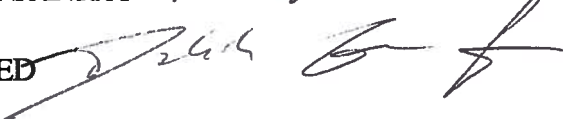


FED. MEDICI UIL FPL

FEDIR SANITA'



FESMED



FP CGIL LOMB.

FP CGIL MEDICI



FVM (SMI E SIVEMP)



SDS SNABI



SINAFO

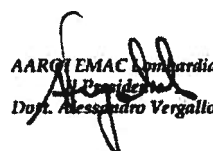
UIL FPL



DICHIARAZIONE A VERBALE ACCORDO RAR 2013

- 1- L'AAROI-EMAC chiede che il pieno rispetto degli accordi sindacali regionali nel merito delle RAR rientri negli obiettivi delle Direzioni Generali.
- 2- L'AAROI EMAC rimarca che le risorse RAR sono attinenti, tanto nella quota normale quanto nella quota integrativa, al raggiungimento di macroobiettivi attraverso le specifiche professionalità delle figure coinvolte. Pertanto, ogni funzione "sociale" delle risorse RAR come fattore di compensazione stipendiale a favore di profili professionali percettori di emolumenti contrattuali minori rispetto ad altri profili, funzione già verificatasi in passato, è del tutto inappropriata.

17/12/2012


AAROI EMAC Lombardia
Il Presidente
Dott. Alessandro Vergallo

NOTA A VERBALE

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA e SANITARIA PRENDONO ATTO CHE NELLA PREINTESA SULLE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI 2013 NON SONO COMPRESI LE ASP, A DIFFERENZA DELLE PREINTESE SOTTOSCRITTE NEGLI ANNI PRECEDENTI.

SI RISERVERANNO PERTANTO DI APRIRE IL CONTRONTO CON L'ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA e SOLIDARIETA' SOCIALE

Milano 17/12/2012

ANNO ASSOTEA
CGIL MEDICI
DOMINO BOCCO (MASSIMO BOCCA)
SALVIA RUBERA
Sano Pulito

FASSIO SALVATORE Zampino

ANNO-AGRI-KALSIKON LAZIOASSON

FUM Rosi Claudio M.

SNABI SIDA

FEDER SANITA'

CISL MEDICI

ANNOI-EMAC

UIL FPL



Pallaro